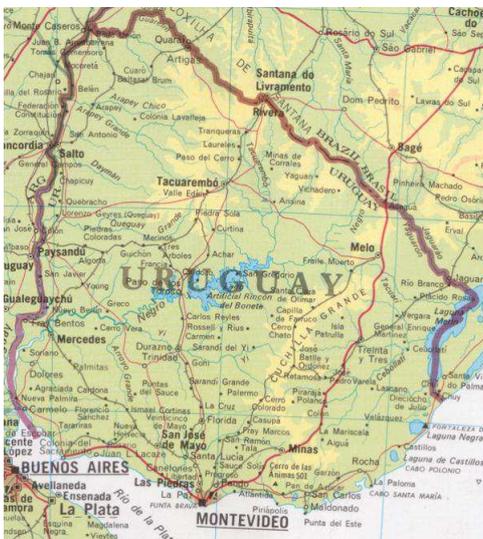


URUGUAY E BUENOS AIRES

*Lo sviluppo non può essere contrario alla felicità.
Deve essere a favore della felicità umana, dell'amore per la terra,
delle relazioni umane, dell'attenzione ai figli, dell'avere amici, dell'avere il giusto, l'elementare. [...]
Quando lottiamo per la natura,
dobbiamo ricordare che il suo primo elemento si chiama
felicità umana.*

JOSÉ MUJICA, attuale presidente dell'Uruguay, *Discorso al Summit Rio+20, 2012*



PARTENZA E ARRIVO: 30 marzo – 14 aprile 2013, 15 giorni

PROGRAMMA: filo rosso di questo itinerario è uno sguardo al passato e al futuro del continente americano; infatti, da un lato le rovine coloniali dichiarate dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità e le missioni gesuitiche che sorgono vicino alle Cascate di Iguazú raccontano la conquista del Nuovo Mondo; dall'altro la mescolanza culturale si intravede per le strade di Montevideo, nella cultura musicale del

tango e dei ritmi afro-uruguayani, nella cucina e nell'ospitalità con cui lo straniero viene accolto. Durante il viaggio si avranno modo di conoscere le esperienze delle cooperative sociali sorte dopo la grande crisi del 2001.

All'arrivo a **Montevideo** si incontrerà un rappresentante della ONG *Retos al Sur*, che gestisce anche una pensione nella capitale, la *Posada al Sur*, che offrirà ai viaggiatori solo cibi della *Tienda Ecosol* e dell'*Eco Tienda*. Il soggiorno a Montevideo avrà la durata di due giorni durante i quali si potrà visitare la **Ciudad Vieja**, dove ci sono i resti più significativi dell'epoca coloniale e della prima decade dell'Indipendenza, e il **Barrio Sur y Palermo**, cuore della cultura afro-uruguayana e del *candomblé*. Qui si conosceranno le case popolari e i *negros libertos*.

In aprile, poi, ci sarà il Festival del Folclore.



Inizierà un viaggio naturalistico a partire dal quarto giorno. **La Pedrera** con la sua **Laguna de la Rocha** (dove si farà un'escursione in barca per avvistare gli uccelli marini) sarà la prima tappa (il viaggio è in autonomia). Quindi ci si sposterà per **Cabo Polonio** con la possibilità di vedere balene e leoni marini, per **Punta del Diablo** e **Potrillo** con la sua riserva protetta di Laguna

Negra. Si tornerà poi a **Montevideo** con la possibilità di vedere i musei o lo stadio proclamato nel 1983 dalla FIFA Monumento del calcio mondiale, e **Montevideo Ovest**, ex-zona industriale, accompagnati da un rappresentante della cooperativa *Cerro Cultural* al Memoriale dedicato ai *Desaparecidos* e alla **Fortaleza**.

Quindi si seguirà il Rio Negro, il fiume più grande dell'Uruguay e si arriverà al piccolo paese di **Paso de los Toros** e poi a **San Gregorio de Polanco**, riconosciuto dall'UNESCO Museo Vivente per i *murales* che incorniciano i muri delle case, delle chiese e delle strade. Si avrà anche modo di conoscere una piccola comunità di 30 famiglie, **Los Furtados**. Un po' di 'italianità' la si incontra a **Colonia del Sacramento**, dichiarata nel 1995 dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità: da qui ci si sposterà in traghetto per **Buenos Aires**, ultima tappa della nostra proposta. Nella capitale argentina si faranno visite ai musei e ai suoi luoghi più rappresentativi, e si incontrerà anche un progetto che si occupa di ragazzi di strada.

QUOTA A PERSONA:

Gruppo di quattro persone.....	EURO 1490,00 (per il prezzo trasparente contattare l'agenzia)
---------------------------------------	---

Il costo comprende:

- l'intermediazione
- l'assicurazione medica e bagaglio

- materiale informativo, pre- e post-viaggio
- pernottamenti
- trasporti interni
- copertura spese e contributo al referente locale
- ingressi ai musei e ai parchi previsti dal programma
- quota progetto
- tutti i pasti e le bevande non alcoliche.

Il costo NON comprende:

- il volo aereo A/R e le tasse aeroportuali (quota indicativa a partire da EURO 1.000,00 in bassa stagione)
- supplementi singola
- assicurazione annullamento
- trasporti extra in taxi
- eventuali fluttuazioni del cambio euro / dollari
- spese personali ed extra.

NOTE: questo viaggio può essere soggetto a variazioni in base al clima, alle festività e alle esigenze dei viaggiatori; è consigliato anche a famiglie; sconsigliato ai disabili; non è obbligatoria nessuna vaccinazione; obbligatorio il passaporto con validità minima di 6 mesi; il gruppo minimo è composto da 4 persone, quello massimo da 10.



Per ulteriori informazioni, guardate il sito www.viaggiemiraggi.org!